

PROVINCIA DI SALERNO

Regolamento del Garante per i diritti delle persone disabili del Comune di San Marzano sul Sarno

- approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 29/2025 -



PROVINCIA DI SALERNO

INDICE

- ART. 1 Istituzione del Garante per i diritti delle persone disabili Finalità
- ART. 2 Caratteristiche generali e destinatari
- ART. 3 Ambito di azione del Garante
- ART. 4 Nomina e requisiti
- ART. 5 Incompatibilità
- ART. 6 Durata
- ART. 7 Trattamento economico
- ART. 8 Funzioni
- ART. 9 Promozione dei diritti e diffusione di una cultura inclusiva
- ART. 10 Raccordo fra gli organi politici e uffici Comunali
- ART. 11 Attività di verifica e controllo
- ART. 12 Struttura di supporto
- ART. 13 Trasparenza, Privacy e tutela dei dati



PROVINCIA DI SALERNO

Articolo 1

Istituzione del Garante per i diritti delle persone disabili – Finalità

Presso il Comune di San Marzano sul Sarno è istituito il "Garante per i diritti delle persone disabili",

di seguito denominato "Garante", con lo scopo di promuovere la piena realizzazione dei diritti delle

persone con disabilità, nonché l'integrazione e l'inclusione sociale delle stesse, supportando e

stimolando l'Amministrazione comunale al superamento di tutti gli ostacoli che ne impediscono

mobilità, piena inclusione sociale nonché pari dignità e opportunità favorendo l'autonomia

personale e l'integrazione sociale.

Articolo 2

Caratteristiche generali e destinatari

1. Il Garante è un organo uni-personale che opera in piena autonomia politica e amministrativa, con

indipendenza di giudizio e di valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico

e/o funzionale.

2. L'incarico ha carattere "onorario" ed è quindi svolto a titolo gratuito.

3. Il Garante si pone come punto di riferimento delle persone con disabilità, ne persegue la piena

integrazione e inclusione sociale e opera per la tutela dei diritti e degli interessi, individuali e

collettivi, delle medesime.

Articolo 3

Ambito di azione del Garante

1. Il Garante esercita la sua attività nei confronti:

di tutti gli uffici dell'Amministrazione Comunale e delle sue articolazioni territoriali;

degli enti, istituzioni ed aziende dipendenti dall'Amministrazione Comunale o comunque

sottoposti al suo controllo o vigilanza;

PROVINCIA DI SALERNO

delle organizzazioni, delle istituzioni e delle società cui il Comune di San Marzano sul Sarno,

a qualsiasi titolo, partecipi;

di tutte le forme associative alle quali il Comune stesso abbia affidato, direttamente o

indirettamente, la gestione dei pubblici servizi, nonché dei privati affidatari dei servizi

comunali.

2. Anche nei confronti di soggetti diversi da quelli elencati al comma 1, ma comunque presenti e/o

operanti sul territorio comunale, il Garante può svolgere funzioni di informazione, promozione di

buone pratiche o segnalazione.

Art. 4

Nomina e requisiti

1. Il Garante opera a titolo gratuito e viene scelto tramite avviso pubblico predisposto dal Settore

dell'Ente cui afferisce la gestione dei Servizi sociali.

2. il Garante è organo unipersonale nominato dal Sindaco con proprio decreto.

3. È eleggibile al ruolo di Garante chi sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) abbia idoneo curriculum nella materia oggetto delle funzioni del Garante dal quale si

desuma chiara competenza nell'ambito dei diritti delle persone con disabilità e delle attività

sociali;

b) dia ampia garanzia di indipendenza;

c) non sia membro del Parlamento, del Consiglio regionale, provinciale, comunale, della

Direzione Aziendale delle Aziende Sanitarie Locali; di organismi esecutivi nazionali, regionali

e locali, di partiti politici e associazioni sindacali; non sia dipendente comunale, né altri enti

locali, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo

comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni; né siano amministratori di enti, società ed

imprese a partecipazione pubblica nonché titolari, amministratori e dirigenti di enti, società

e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che

ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune.

PROVINCIA DI SALERNO

4. Il Garante per i diritti delle persone con disabilità non può esercitare impieghi pubblici o privati,

attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti di interessi con la funzione.

Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Sindaco ai sensi

della normativa contenuta nel Testo Unico degli enti Locali n. 267/2000. Il Garante non può

assumere il ruolo di mediatore né individualmente né collegialmente ai sensi decreto legislativo 4

marzo 2010, n. 28 in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi

effettuati come Garante.

5. Il Sindaco può rimuovere il Garante dall'incarico in qualsiasi momento con proprio

provvedimento formale, anche su richiesta motivata del Consiglio Comunale, qualora lo stesso

ponga in essere comportamenti non conformi alle leggi, allo Statuto, al presente Regolamento (ad

es. mancata trasmissione della Relazione di cui all'art. 8) o al pubblico decoro o non adempia

puntualmente come dovuto al proprio dovere.

Articolo 5

Incompatibilità

Il Garante non può esercitare, o aver esercitato nei 2 anni precedenti la nomina, impieghi pubblici o

privati, attività professionali, commerciali o industriali che determinino conflitti di interessi con la

funzione assunta con la nomina.

Articolo 6

Durata

1. L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile per una sola volta, a seguito dell'approvazione

della relazione prevista dall'art. 8. Scaduto il termine, il Garante rimane in carica per l'ordinaria

amministrazione in attesa della nomina del successore.

2. Le funzioni di segreteria sono assicurate al Garante dagli uffici del compente Settore del Comune.



PROVINCIA DI SALERNO

Articolo 7

Trattamento economico

1. Il Garante opera a titolo volontario e non percepisce alcuna indennità o compenso.

2. Al Garante sono corrisposti i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate,

autorizzate dall'Amministrazione.

Art. 8

Attività e sede

1. Il Garante, in quanto organo monocratico, svolge la propria attività in piena autonomia e con

indipendenza di giudizio e valutazione.

2. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni e ascoltare il Garante

relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte.

3. Fermi restando i principi di autonomia e indipendenza, il Garante condivide i propri obiettivi ed

azioni con l'Assessorato alle Politiche Sociali e con il Settore in cui è incardinata la gestione dei

Servizi sociali.

4. Il Garante, nell'esercizio delle sue funzioni, di cui all'art. 8 del presente Regolamento, fornisce

annualmente al Sindaco e all'Assessore alle Politiche Sociali una relazione dettagliata delle attività

svolte.

5. Il Garante. Previa richiesta motivata al competente Settore, ha accesso agli atti del Comune che

siano inerenti le funzioni di sua competenza di cui all'art. del presente Regolamento e, su richiesta,

ne riceve copia.

Il Comune doterà il Garante di uno specifico account e-mail istituzionale

(garantedisabili@comune.san marzanosulsarno.it o similare) e lo stesso potrà disporre, altresì, di

un'apposita sezione sul sito web istituzionale del Comune dove sarà pubblicato anche il presente

Regolamento.



PROVINCIA DI SALERNO

Articolo 9

Funzioni

- 1. Il Garante esercita le seguenti funzioni in materia di disabilità, dettagliate agli articoli successivi:
 - promozione dei diritti e diffusione di una cultura inclusiva;
 - supporto all'attività dell'Amministrazione comunale attraverso il raccordo fra organi politici e uffici amministrativi;
 - verifica e controllo nelle materie che afferiscono le disabilità nell'ambito delle competenze comunali.
- **2.** Il Garante, inoltre, esercita tutte quelle funzioni propositive e consultive in materia di disabilità che l'Amministrazione Comunale deciderà di demandargli.

Articolo 10

Promozione dei diritti e diffusione di una cultura inclusiva

Il Garante promuove azioni informative e formative e forme di collaborazione interistituzionali quali:

- ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sulla disabilità e dei relativi mezzi di tutela, allo scopo di aumentare l'informazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie e di favorire la diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità nella cittadinanza e negli operatori pubblici e privati;
- attività di formazione dirette a soggetti e/o organizzazioni pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;

PROVINCIA DI SALERNO

forme di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con

disabilità, in particolare per ciò che riguarda la promozione della raccolta di dati statistici e

della realizzazione di studi e ricerche sul tema;

forme di raccordo con l'Autorità Garante Nazionale dei diritti per le persone con disabilità

della Organismi di tutela della popolazione disabile presenti sul territorio;

forme di collaborazione con tutti gli enti istituzionali insistenti nel territorio comunale, al

fine di favorire il miglioramento sia dei rapporti tra il cittadino disabile e le amministrazioni

pubbliche, sia dei servizi erogati da queste ultime.

Articolo 11

Raccordo fra organi politici e uffici amministrativi

1. Il Garante:

si rapporta con gli organi politici di vertice dell'Amministrazione comunale e con eventuali

altri organi/organismi istituiti operanti in materia di disabilità nel territorio comunale ogni

qualvolta lo ritenga opportuno, al fine di programmare le proprie attività e svolgere al

meglio le proprie funzioni;

collabora con l'Amministrazione Comunale al fine di concorrere al buon andamento,

all'imparzialità, alla tempestività ed alla correttezza dell'attività amministrativa e,

soprattutto, al fine di permettere alla medesima di adottare politiche efficaci per

l'integrazione delle persone con disabilità e il miglioramento della qualità della vita loro e

delle loro famiglie;

svolge la funzione di raccordo fra Amministrazione Comunale e Uffici amministrativi;

presenta al Consiglio Comunale una relazione annuale sulle attività e sulle iniziative

intraprese e che intende intraprendere.

2. Per questo il Garante:

rivolge ai responsabili degli enti di cui all'art. 3 comma 1 raccomandazioni e suggerimenti al

fine di una migliore organizzazione dei servizi resi alle persone con disabilità;

PROVINCIA DI SALERNO

collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta e alla elaborazione di dati relativi alle

persone con disabilità residenti sul territorio comunale;

esprime pareri e formula proposte, entrambi non vincolanti, agli organi comunali in ordine

alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi, riguardanti i diritti delle persone

con disabilità;

propone al Sindaco la sottoscrizione di protocolli di intesa o di accordi o la costituzione di

reti tra pubblico, privato sociale e cittadini/e utili a migliorare le condizioni delle persone

con disabilità, come pure la costituzione di tavoli tecnici con uffici periferici delle

amministrazioni pubbliche statali o altre articolazioni amministrative regionali e provinciali

interessate da attività di competenza, per la risoluzione di problematiche rilevate;

vigila sull'esistenza di barriere architettoniche nel territorio comunale, richiedendo

l'eliminazione di quelle esistenti;

informa gli uffici competenti sulle eventuali problematiche di mobilità e accessibilità,

rilevate in autonomia durante l'attività di vigilanza o su segnalazione;

Articolo 12

Attività di verifica e controllo

Nell'esercizio delle funzioni assegnate, il Garante può:

accedere agli Uffici e Servizi del Comune e dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 e controllare

la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone con disabilità,

nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza delle barriere

architettoniche e della comunicazione indirizzata a persone portatrici di disabilità;

richiedere per scritto e con motivazione, agli Uffici e Servizi di cui al precedente punto a),

notizie e chiarimenti sullo stato delle procedure di interesse, consultare ed ottenere copia di

tutti gli atti e documenti amministrativi relativi all'oggetto del suo intervento ed acquisire

tutte le informazioni disponibili sullo stesso, salvo il rispetto della normativa sul trattamento

dei dati sensibili.



PROVINCIA DI SALERNO

Articolo 13

Trasparenza, Privacy e tutela dei dati

- 1. Nel rispetto della normativa sulla privacy, il Garante redige la relazione annuale per informare l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza delle iniziative intraprese e dei risultati ottenuti.
 - **2.** Ai fini della stesura della suddetta relazione, il Garante provvede alla tenuta e conservazione di un registro che, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy e sul trattamento e protezione dei dati, riporta gli atti e le iniziative intraprese durante il proprio incarico.
 - **3.** Il Garante è tenuto ad osservare il segreto professionale sui fatti e le informazioni di cui venga a conoscenza in ragione del proprio incarico che deve, comunque, essere svolto nel rispetto della normativa sul trattamento e sulla protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 in attuazione del Regolamento EU 679/2016.